

RUGBY/1 Parte il campionato d'Eccellenza: alla Guizza arriva il temibile Viadana

Il Petrarca deciso a tirare fuori subito gli artigli

Cavinato indica la strada: «Per vincere bisognerà giocare con concentrazione»

AMBIZIONI

«Le aspettative sono notevoli, dobbiamo essere maturi»

Alberto Zuccato

Si alza il sipario sul **campionato di Eccellenza**, con il Petrarca che ospita alle 16 alla Guizza il Viadana. «È finito il tempo degli esperimenti - dice l'allenatore Andrea Cavinato - ma da ora si gioca per fare punti in classifica. Comincia ad esserci pressione perché le aspettative sono notevoli, per cui è importante dimostrare di essere pronti, maturi».

«Nelle amichevoli precampionato - continua il tecnico petrarchino - il Viadana è la squadra che mi ha impressionato di più, ed è una delle formazioni che a mio avviso può puntare allo scudetto. Per cui per il Petrarca è subito un test probante. Per vincere bisognerà giocare con concentrazione, e soprattutto ricordare che si riesce a dare il massimo solo se ci si diverte a fare una cosa. Il divertimento è alla base di ogni competizione sportiva».

Nel girone di andata della

scorsa stagione il Petrarca ha vinto otto partite consecutive, ponendo solide fondamenta per arrivare ai play off, ma spesso la squadra ha avuto cali di concentrazione. Problema risolto? «Bisogna imparare a vincere e a superare i momenti di crisi. Albert Einstein diceva che i periodi di crisi favoriscono la creatività, aiutano a trovare nuove soluzioni, e a reagire facendo cose diverse dal solito. L'ho detto ai miei giocatori che quando si sentono in difficoltà devono trovare la maniera per superarle e non avere cali di rendimento. Bisogna arrivare ad avere, in altre parole, una mentalità vincente».

«Partendo dal presupposto che il risultato è la conseguenza del lavoro svolto - sottolinea ancora Cavinato - posso dire che le verifiche finora sostenute sono state confortanti. Ma ora arrivano quelle vere: nell'immediato, rappresentate dalla partita con il Viadana che dobbiamo vincere, nel futuro rappresentate dal raggiungimento dalle semifinali, e quindi, come ultimo passo, dall'andare in finale. Un gradino per volta».

Questa la formazione che affronta il Viadana: Menniti-Ippolito; Bettin, Ragusi, Bacchin, Rossi; Nikora, Sùà; Bernini,

Conforti, Nostran; Salvetti, Saccardo; Irving, Makelara, Aosta. In panchina ci saranno Zago, Ferraro, Rossetto, Trotta, Targa, Francescato, Favaro e Fadalti. Arbitra Liperini.

Intanto Joey Afulao è stato operato al menisco dal dottor Marco Cesana. «Per rivederlo in campo - spiega Cavinato - servirà circa un mese perché la lesione era meno grave di quel che sembrava. Spero di averlo a disposizione per il derby con Rovigo del 29 ottobre. Per il seconda linea straniero, decideremo la prossima settimana con la dirigenza se è opportuno procedere a un in-gaggio».

Sugli altri infortunati fa il punto il diesse Corrado Covi: «In recupero Michieletto, come Benettin e Delfino che contiamo di rivedere in campo tra dicembre e gennaio. Più lunghi i tempi per il giovane Morona. La rosa però è in grado di affrontare qualsiasi situazione, e il lavoro fatto dal nostro staff, guidato da Andrea Cavinato, ci darà la possibilità e il dovere di competere fino alla fine».

Al termine del match festa di inizio stagione per la società, che vedrà i giocatori della prima squadra e delle giovanili insieme per una cena all'aperto con tutti i tifosi presenti.

